

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE  
DI BELVEDERE MARITTIMO;

AL SIG. SINDACO,

AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE,

AL SIG. RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA,

AL SIG. REVISORE DEI CONTI

AI SIGG.RI CONSIGLIERI COMUNALI. -- LORO SEDI

Oggetto: approvazione ed esame del conto consuntivo esercizio finanziario  
2014- Mancato rispetto dei termini deposito conto consuntivo 2014 con  
relativi allegati. Richiesta di rinvio del Consiglio Comunale fissato per la  
seduta odierna.

Con la presente il sottoscritto Consigliere Comunale del gruppo  
Rinascimento, comunica agli Organi in indirizzo il mancato rispetto dei  
termini di cui all'art. 227 T.U.E.L. in quanto non sono stati messi a  
disposizione del sottoscritto, i documenti necessari per l'approvazione del  
conto consuntivo, nella loro interezza, nei termini stabiliti dall'art. 227  
T.U.E.L., ossia almeno venti giorni prima dell'adunanza consiliare di esame  
del conto consuntivo.

Infatti, il termine di venti giorni previsto dal T.U.E.L. e dal regolamento  
comunale, non è stato rispettato, atteso che il Consiglio Comunale è stato  
fissato per il 30.4.2015, mentre la relazione del Revisore dei Conti è stata  
depositata in data 20.4.2015 e notificata in pari data con l'avviso di  
convocazione del Consiglio Comunale.

Tanto premesso, si allega alla presente copia del parere espresso dal Consiglio  
di Stato, sez. 1 nell'adunanza del 08.6.2011 e ed altro del 23.4.2012, n. 1960,

con cui si ribadisce il rispetto del termine di venti giorni anche per il deposito della relazione del revisore dei conti unitamente a tutti gli altri allegati del rendiconto stesso.

Poiché tale termine non risulta rispettato in quanto in data 20.4.2015 è stata effettuata la notifica della convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 20.4.2015, mentre la relazione del Revisore dei Conti è stata depositata in data 20.4.2015 e non ricorrendo tra l'altro, nemmeno i venti giorni liberi dalla trasmissione della delibera di G.M. 8.4.15, n. 41 avente ad oggetto "Approvazione della relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2014", si invita il Presidente del Consiglio Comunale e gli Organi in indirizzo interessati a voler rinviare ad altra data il Consiglio Comunale per l'approvazione del Conto Consuntivo 2014, nel rispetto dei termini di cui al citato art. 227 T.U.E.L, per evitare, come sopra detto, la lesione del *munus publicum* di Consigliere Comunale.

Si avverte che in difetto dell'accoglimento della presente istanza e nel caso di approvazione del conto consuntivo, avverso la relativa delibera sarà adito il competente TAR Calabria.

Belvedere Marittimo 30 Aprile 2015

Vincenzo Carrozzino

Consigliere Comunale Gruppo Rinascimento

**NOTA**

Con il parere in rassegna la Sezione Prima ritiene meritevole di accoglimento il ricorso straordinario proposto da un Consigliere comunale contro la delibera consiliare di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario, sotto il profilo della violazione degli artt. 227 e 239, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, *sub specie* carenza della disponibilità della relazione del revisore almeno 20 giorni prima della seduta di approvazione del bilancio (l'art. 227, TUEL prevede, in particolare, che "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento." ).

**Numero 01960/2012 e data 23/04/2012**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Consiglio di Stato**

**Sezione Prima**

**Adunanza di Sezione del 8 giugno 2011**

**NUMERO AFFARE 04237/2010**

**OGGETTO:**

**Ministero dell'interno.**

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dall'Avv. G. P. per l'annullamento della deliberazione del consiglio comunale di Arpaize n. 14 del 15 luglio 2009 avente ad oggetto "approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2008".

**LA SEZIONE**

Vista la relazione trasmessa con nota prot. n. 0014204 del 23 settembre 2010, pervenuta il successivo 28 settembre, con la quale il Ministero dell'interno, dipartimento per gli affari interni e territoriali, chiede il parere del Consiglio di Stato in ordine al ricorso in oggetto;

esaminati gli atti e udito il relatore consigliere Giuseppe Roxas;

ritenuto in fatto quanto esposto nel ricorso e nella relazione ministeriale;

premesse:

Con ricorso straordinario al Capo dello Stato, l'Avv. G.P., consigliere comunale del Comune di A., chiede l'annullamento della deliberazione del consiglio comunale di detto Comune n. 14 del 15 luglio 2009, avente ad oggetto "Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario anno 2008", in uno con gli atti, consequenziali e connessi.

In data 25 giugno 2009 il Comune di A. ha notificato, a mezzo del messo comunale, l'avviso n. 1947 in pari data con cui ha comunicato il deposito, presso l'ufficio ragioneria, del rendiconto di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2008 con i relativi allegati.

L'interessato riscontrava che, tra gli atti depositati, non era presente la relazione dell'organo di revisione, acquisita al protocollo del Comune in data 3 luglio 2009, e cioè successivamente alla comunicazione di avvenuto deposito, e che di tale deposito non era stata data comunicazione ai consiglieri comunali.

Al ricorrente, inoltre, recatosi presso il Comune in data 13 luglio 2009, è stato consegnato a mano l'avviso di convocazione del consiglio comunale (n. 2072 del 9 luglio 2009) recante in calce la relata di notifica eseguita, ai sensi dell'art. 140 c.p.c., il 10 luglio 2009.

Nonostante l'invito dell'interessato a differire la seduta consiliare, quest'ultima ha avuto luogo alla prevista data del 15 luglio 2009, concludendosi, in assenza del ricorrente, con l'approvazione del rendiconto consuntivo.

Lamenta il ricorrente la violazione e falsa applicazione degli artt. 227 e 239 del D. Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 65 e 66 del regolamento di contabilità del Comune approvato con deliberazione n. 27 del 29 novembre 1995, per carenza della disponibilità della relazione del revisore almeno 20 giorni prima della seduta di approvazione del bilancio.

Inoltre si duole della violazione e falsa applicazione dell'art. 140 c.p.c., dell'art. 3 del regolamento consiliare e dell'art. 10 dello Statuto del Comune per l'irregolare modalità di notifica della comunicazione di convocazione con mancato rispetto del termine di cinque giorni liberi, anteriori alla data della seduta.

Nelle proprie controdeduzioni il Comune sostiene la regolarità della procedura seguita ed il rispetto dei termini previsti e propone la pregiudiziale di inammissibilità del gravame per difetto di interesse.

Il Ministero, nella propria relazione, ritiene il ricorso fondato per il mancato rispetto dei termini di deposito dello schema di rendiconto.

Considerato

Preliminarmente deve respingersi la prospettazione di inammissibilità del gravame avanzata dal Comune in ordine alle doglianze proposte dal ricorrente.

Invero, se per consolidato orientamento giurisprudenziale il giudizio amministrativo, nelle normalità dei casi, non è deputato a dirimere controversie tra organi appartenenti ad uno stesso ente, è peraltro *jus receptum* che la legittimazione dei consiglieri comunali ad impugnare atti degli organi di cui fanno parte è consentita ove vengano dedotte violazioni procedurali direttamente lesive del munus rivestito dal componente dell'organo o vengono in rilievo atti incidenti in via diretta sul diritto all'Ufficio (*ex multis*, C.d.S., Sez. V, 9 ottobre 2007, n. 5280).

Nel caso in esame la lesione del munus publicum del ricorrente appare palese.

Infatti, la doglianza proposta in ordine al mancato rispetto dei termini di deposito dello schema di rendiconto e degli allegati, che, in funzione della consapevole valutazione dei consiglieri nell'esercizio delle loro funzioni, deve essere messo a disposizione entro un termine non inferiore a 20 giorni prima della seduta consiliare, non appare rispettato, per stessa ammissione del Comune resistente.

Né può assumere consistenza quanto dedotto dal Comune circa l'insussistenza di un obbligo di allegazione alla proposta di rendiconto della relazione del revisore dei conti.

Ai sensi del quinto comma dell'art. 227 del d.lgs. n. 267 del 2000, la relazione in questione costituisce parte integrante degli allegati al rendiconto, e l'art. 65, comma ultimo, del regolamento di contabilità del Comune prevede che deve essere messo a disposizione dei consiglieri "lo schema di rendiconto di gestione corredato di tutti gli allegati previsti dalla legge". Compresenza ovviamente necessaria, atteso che la relazione in questione deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché gli eventuali rilievi, considerazioni e proposte sugli sviluppi della gestione medesima.

Nel caso in esame la comunicazione dell'avvenuto deposito presso l'ufficio di ragioneria del documento contabile con i relativi allegati è stata effettuata dal Comune in data 25 giugno 2009, mentre la relazione dell'organo di revisione è stata depositata solo in data 3 luglio 2009.

Non risulta pertanto rispettato il termine di 20 giorni anteriori alla seduta consiliare, svoltasi il 15 luglio 2009, prescritti dalla normativa.

La fondatezza di tale motivo di doglianza appare assorbente rendendo superfluo l'esame degli ulteriori motivi addotti nel gravame che, pertanto, deve essere accolto.

**P.Q.M.**

esprime il parere che il ricorso debba essere accolto.

**L'ESTENSORE IL PRESIDENTE**

Giuseppe Roxas Carmine Volpe

**IL SEGRETARIO**



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO  
(PROVINCIA DI COSENZA)  
UFFICIO DI RAGIONERIA

**PARERE ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2014.**

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 31.gennaio 1996 n.194 ai sensi dell'art.114 del decreto legislativo 25.02.1995 n.77 aggiornato dal Testo Unico D.lgs 267/2000, con il quale vengono dettate le norme necessarie a redigere il Conto Consuntivo degli Enti Locali secondo il nuovo schema di Bilancio;

**Visto** il titolo VI del D.Lgs 18.08 2000, n. 267 il quale contiene la disciplina della rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;

**Visto** il regolamento di contabilità, approvato con delibera CC. n. 17 del 13.06.2005 e successive modifiche;

**Dato atto che:**

- i dati del presente consuntivo sono redatti in conformità delle scritture contabili dell'Ente Incrociati con quelli del Tesoriere, da cui emerge una discordanza di € 0,02;

**Dato atto che**

- con atto di Consiglio Comunale n. 11 del 20.07.2014, esecutivo, veniva approvato il Conto Consuntivo 2013;

**Atteso che**

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del citato D.Lgs 18.08 2000, n. 267, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

L'Ente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 167 D.Lgs 18.08 2000 n. 267, non ha previsto, l'iscrizione negli appositi interventi di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento per i propri beni, a titolo di accantonamento;

**Visti** gli atti allegati alla deliberazione di G.C. n. 41 del 10.04.2015, esecutiva redatta a norma dell'art. 227 comma 2 del D.L.vo n. 267/2000, avente ad oggetto "Approvazione della Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2014, corretta nell'allegato n.26, fondi vincolati";

**Visti** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Conto Consuntivo 2014 e dei suoi allegati;

**Viste** le delibera di Consiglio Comunale, di riconoscimento di debiti fuori bilancio, n.30-31-32 del 16.12.2014;

**Accertata** la non presenza di proposte di deliberazioni, di riconoscimento di debiti fuori bilancio, tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, per i quali, se presenti, si sarebbe dovuto reperire la sufficiente copertura finanziaria, con il presente atto;

**Per quanto concerne l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dai lavori per le frane del febbraio 2009:**

**Accertata**, al 31.12.2014, l'inesistenza di azioni esecutive di pignoramento presso la tesoreria comunale, promosse dalle ditte esecutrici dei lavori per le frane 2009, tranne la presenza dell'unica azione esecutiva promossa dalla società Lagotrans srl, della quale il Giudice del Tribunale di Paola, dott. Alessandro Di Tano, con ordinanza del 12.7.2011, ha sospeso il decreto ingiuntivo emesso nei confronti del Comune, con la fondamentale motivazione che solo con il collaudo da parte dell'Amministrazione, si esprime l'accettazione delle opere e si concretizza il diritto dell'appaltatore al compenso.

**Si esprime parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica -contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18/08/2000 n.267.

Belvedere Marittimo 18.04.2015

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
(Rag. Emma Lamensa)

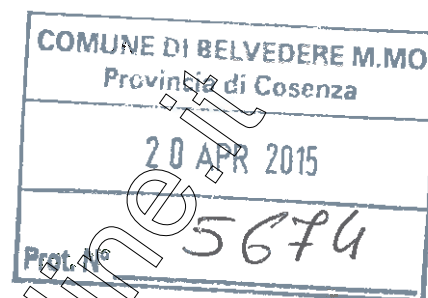


# Comune di Belvedere Marittimo

Provincia di Cosenza

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario



anno  
2014

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. GIUSEPPE LONGO

## Comune di Belvedere Marittimo

### Organo di revisione

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Belvedere Marittimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18/04/2015

L'organo di revisione

F.to Dott. Giuseppe Longo



## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	8
Analisi del conto del bilancio .....	13
Analisi delle principali poste .....	15
Entrate Tributarie .....	15
Contributi per permesso di costruire .....	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	17
Entrate Extratributarie .....	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'ente .....	21
Spese correnti .....	21
Spese per il personale .....	21
Contrattazione integrativa .....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	27
Spese in conto capitale .....	28
Servizi per conto terzi .....	29
Indebitamento e gestione del debito .....	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	30
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere .....	30
Contratti di leasing .....	30
Analisi della gestione dei residui .....	31
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio .....	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	34
Rapporti con organismi partecipati .....	34
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	34
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	34
Tempestività pagamenti .....	34
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale .....	35
Resa del conto degli agenti contabili .....	35
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	36
CONTO ECONOMICO .....	37
CONTO DEL PATRIMONIO .....	39

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	41
RENDICONTI DI SETTORE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Referto controllo di gestione .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Piano triennale di contenimento delle spese .....	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	42
CONCLUSIONI .....	43

[www.AlboPretronline.it](http://www.AlboPretronline.it)

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Longo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 24 luglio 2014;

- ♦ ricevuta in data 10/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 10/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori in data 17/04/2014 ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 131/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguarda degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siopé e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del **TUEL** (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

### DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ♦ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 70.377,72 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2142 reversali e n. 1699 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carime Ubi Banca, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

Tab. 1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			<b>167.189,37</b>
Riscossioni	2.426.986,10	13.119.983,69	15.546.969,79
Pagamenti	4.419.816,57	11.265.385,35	15.684.401,92
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>29.757,24</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>29.757,24</b>

Il fondo cassa dell'Ente al 31.12. per €. 29.757,24, non corrisponde con quello del Tesoriere rendiconto finanziario 2014 pari a €. 29.757,22, per €. 0,02, per come già segnalato dal Revisore nella verifica di cassa dell'Ente al responsabile dell'Ufficio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	25.892,80	39.324,62	29.757,24
<b>Anticipazioni</b>	570.521,44	500.037,83	466.843,88
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

Tab. 3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	113	124	347
Utilizzo medio dell'anticipazione	15.982,37	14.564,58	1.045.106,85
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.806.008,54	1.806.008,54	1.662.970,58
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			466.843,88
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	24.520,85	23.192,25	23.475,28

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 1.662.970,58.



**Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 463.520,51 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 235.045,02, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Accertamenti di competenza	19.000.622,95	13.245.011,84	17.841.021,12
Impegni di competenza	18.981.518,12	12.850.688,44	17.605.976,10
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>19.104,83</b>	<b>394.323,40</b>	<b>235.045,02</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		Tab. 5	<b>2014</b>
Riscossioni	(+)		13.119.983,69
Pagamenti	(-)		11.265.385,35
<b>Differenza</b>	<b>[A]</b>		<b>1.854.598,34</b>
Residui attivi	(+)		4.721.037,43
Residui passivi	(-)		6.340.590,75
<b>Differenza</b>	<b>[B]</b>		<b>-1.619.553,32</b>
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>		<b>235.045,02</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	4.130.123,67	4.545.391,78	5.241.133,98
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.075.242,11	1.168.993,26	1.049.070,56
Entrate titolo III	1.993.329,82	1.482.341,03	1.672.084,74
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>7.198.695,60</b>	<b>7.196.726,07</b>	<b>7.962.289,28</b>
Spese titolo I (B)	6.550.226,42	7.014.816,38	7.444.826,63
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	336.822,22	269.887,75	282.417,63
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>311.646,96</b>	<b>-87.978,06</b>	<b>235.045,02</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	82.676,44	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	82.676,44	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>394.323,40</b>	<b>-87.978,06</b>	<b>235.045,02</b>

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

Tab. 7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	436.259,33	6.108.315,09	100.020,87
Entrate titolo V **		60.000,00	850.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>436.259,33</b>	<b>6.168.315,09</b>	<b>950.020,87</b>
Spese titolo II (N)	353.582,89	6.168.315,09	950.020,87
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>82.676,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	82.676,44	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>Entrate a destinazione specifica</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	850.000,00	850.000,00
	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

#### entrate e spese non ripetitive

Tab. 9

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	86.792,38
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	179.153,78
<b>Totale entrate</b>	<b>265.946,16</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	265.946,16
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>265.946,16</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 475.034,63, come risulta dai seguenti elementi:

**risultato di amministrazione**

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			167.189,37
RISCOSSIONI	2.426.986,10	13.119.983,69	15.546.969,79
PAGAMENTI	4.419.016,57	11.265.385,35	15.684.401,92
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>29.757,24</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			29.757,24
RESIDUI ATTIVI	22.419.851,09	4.721.037,43	27.140.888,52
RESIDUI PASSIVI	20.355.020,38	6.340.588,75	26.695.611,13
Differenza			445.277,39
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>475.034,63</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**evoluzione risultato amministrazione**

Tab. 11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	426.927,03	185.748,69	475.034,63
di cui:			
a) Vincolato		174.284,27	463.570,21
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento	11.464,42	11.464,42	11.464,42
d) Per fondo svalutazione crediti	296.900,17		
e) Non vincolato (+/-) *	118.562,44		

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00		0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

**Gestione di competenza**

	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	17.841.021,12
Totale impegni di competenza (-)	17.605.976,10
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>235.045,02</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	22.296,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.320.101,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.224.181,05
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-73.623,83</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	235.045,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-73.623,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	313.613,44
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>475.034,63</b>

**Analisi del conto del bilancio****Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	4.130.123,67	4.545.391,78	5.241.133,98
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.075.242,11	1.168.993,26	1.049.070,56
Titolo III	Entrate extratributarie	1.993.329,82	1.482.341,03	1.672.084,74
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	436.259,33	6.108.315,09	100.020,87
Titolo V	Entrate da prestiti	4.876.610,95	9.787.801,03	9.162.845,98
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	733.445,96	685.229,19	615.864,99
<b>Totale Entrate</b>		<b>13.245.011,84</b>	<b>23.778.071,38</b>	<b>17.841.021,12</b>
Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	6.550.226,42	7.014.816,38	7.444.826,63
Titolo II	Spese in c/capitale	353.582,89	6.168.315,09	950.020,87
Titolo III	Rimborso di prestiti	5.213.433,17	9.997.688,70	8.595.263,61
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	733.445,96	685.229,19	615.864,99
<b>Totale Spese</b>		<b>12.850.688,44</b>	<b>23.866.049,36</b>	<b>17.605.976,10</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>394.323,40</b>	<b>-87.977,98</b>	<b>235.045,02</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>394.323,40</b>	<b>-87.977,98</b>	<b>235.045,02</b>



**Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

14 SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2009	7.120.912,76
	Anno 2010	7.001.487,05
	Anno 2011	7.164.391,33

MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	2014
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	7.095.597,05
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.069.306,47
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	316.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	753.306,47
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	-22.693,53
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-192.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	34.000,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	618.000,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	0,00
	618.000,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	7.962.298,28
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	682.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>8.644.298,28</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	7.445.000,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	580.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>8.025.000,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>619.298,28</b>

<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)</b>	<b>-1.298,28</b>
--	------------------

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.



## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.507.877,67	2.004.103,75	1.942.040,27
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	124.051,15	46.146,57	52.709,90
T.A.S.I.			632.293,97
Addizionale I.R.P.E.F.	275.000,00	275.000,00	275.009,17
Imposta comunale sulla pubblicità	48.965,17	50.000,00	5.000,00
Imposta di soggiorno	1.469,00	40.000,00	40.000,00
5 per mille			
Altre imposte		8.217,27	330.538,76
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.957.362,99</b>	<b>2.417.467,59</b>	<b>3.277.592,07</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	1.154.240,09	1.154.240,09	1.313.238,58
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.154.240,09</b>	<b>1.154.240,09</b>	<b>1.313.238,58</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.342,80	4.000,00	4.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.017.177,79	969.684,10	646.303,33
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.018.520,59</b>	<b>973.684,10</b>	<b>650.303,33</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.130.123,67</b>	<b>4.545.391,78</b>	<b>5.241.133,98</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	57.563,33	52.709,90	91,57%	36.800,55	69,82%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>57.563,33</b>	<b>52.709,90</b>	<b>91,57%</b>	<b>36.800,55</b>	<b>69,82%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	82.558,05	100,00%
Residui riscossi nel 2014	46.570,54	56,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.241,06	2,71%
Residui (da residui) al 31/12/2014	38.228,57	46,31%
Residui della competenza	15.909,35	
Residui totali	54.137,92	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
284.562,50	91.090,36	100.020,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	284.562,50	50,00%	
2013	91.090,36	50,00%	
2014	100.020,87	50,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

### **movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo**

Tab. 22	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

**Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	132.123,62	247.064,26	172.601,92
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	801.213,71	802.945,15	754.484,86
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	121.907,78	114.533,63	121.983,78
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	19.997,00	4.450,22	
<b>Totale</b>	<b>1.075.242,11</b>	<b>1.168.993,26</b>	<b>1.049.070,56</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo **158** del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2014 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

**Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	1.757.858,08	1.199.996,24	1.291.636,40
Proventi dei beni dell'ente	110.488,94	86.904,23	89.891,40
Interessi su anticip.ni e crediti	123,42	1.575,41	600,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	114.859,38	193.865,15	289.956,94
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.993.329,82</b>	<b>1.482.341,03</b>	<b>1.672.084,74</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

**dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	43.594,81	74.362,63	-30.767,82	58,62%	
Stabilimenti balneari			0,00	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			0,00	#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi	28.482,10	28.482,10	0,00	100,00%	
<b>Totali</b>	<b>72.076,91</b>	<b>102.844,73</b>	<b>-30.767,82</b>	<b>70,08%</b>	

**Servizi Indispensabili**

<b>RENDICONTO 2013</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Acquedotto	1.056.775,00	1.127.328,91	70.553,91	94%	
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Nettezza urbana	1.313.238,58	1.429.680,69	116.442,11	92%	
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	

**Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

Tab. 18

**Ricavi:**

- da tassa	
- da addizionale	1.313.238,58
- da raccolta differenziata	0,00
- altri ricavi	0,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.313.238,58</b>

**Costi:**

- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.429.680,69
- raccolta differenziata	0,00
- trasporto e smaltimento	0,00
- altri costi	0,00
<b>Totale costi</b>	<b>1.429.680,69</b>

**Percentuale di copertura**

91,86%

**movimentazione delle somme TARSU rimaste a residuo**

Tab. 19

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	2.936.736,73	100,00%
Residui riscossi nel 2013	220.601,38	7,51%
Residui eliminati	24.327,32	0,83%
Residui (da residui) al 31/12/2013	2.691.808,03	91,66%

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
accertamento	173.485,52	71.106,42	140.588,00
riscossione	75.931,88	35.553,21	36.583,80
%riscossione	43,77	50,00	26,02

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

Tab. 28

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	173.485,52	35.553,21	140.588,20
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	86.742,76	17.776,60	70.294,10
Perc. X Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	109.161,28	100,00%
Residui riscossi nel 2014	33.114,45	30,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	76.046,83	69,66%
Residui della competenza	104.054,20	
Residui totali	180.101,03	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
  - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.



**Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	4.807,91	100,00%
Residui riscossi nel 2014		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.753,68	98,87%
Residui (da residui) al 31/12/2014	54,23	1,13%
Residui della competenza		
Residui totali	54,23	

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	2.342.742,60	2.303.009,48	2.370.708,57
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	485.521,22	458.440,84	168.322,12
03 - Prestazioni di servizi	2.529.306,48	3.159.168,81	3.646.319,77
04 - Utilizzo di beni di terzi	104.819,62	77.471,58	75.958,67
05 - Trasferimenti	535.786,05	574.805,72	497.002,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	195.926,26	208.637,77	230.657,66
07 - Imposte e tasse	173.834,12	164.820,57	189.911,23
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	182.290,07	68.461,61	265.946,16
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.550.226,42</b>	<b>7.014.816,38</b>	<b>7.444.826,63</b>

**Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	2.350.384,48	2.370.708,57
spese incluse nell'int.03	3.376,67	0,00
irap	159.594,47	161.178,00
altre spese incluse	0,00	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.513.255,62</b>	<b>2.531.886,57</b>
spese escluse	667.351,71	509.473,46
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.846.003,91</b>	<b>2.022.413,11</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>7.014.816,38</b>	<b>7.444.826,63</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>14,47%</b>	<b>11,49%</b>

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	50	49	49
spesa per personale	2.342.742,60	2.303.009,48	2.370.708,57
spesa corrente	6.550.226,42	7.014.816,38	7.444.826,63
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>46.854,85</b>	<b>47.000,19</b>	<b>48.381,81</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>35,77%</b>	<b>32,83%</b>	<b>31,84%</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio  
Rif. Intervento 01 + 07 (Irap)

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	51	51	50
spesa per personale (int. 1 + IRAP)	2.572.494,81	2.501.926,78	2.455.515,28
spesa corrente	7.164.391,33	6.550.226,42	7.014.816,38
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>50.441,07</b>	<b>49.057,39</b>	<b>49.110,31</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>35,91%</b>	<b>38,20%</b>	<b>35,00%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	Tab. 33 importo
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	2.212.038,81
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	1.661,37
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	68.063,91
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 99 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	70.294,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	161.178,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	16.015,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
18	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>2.529.251,09</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	415.026,65
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	38.044,61
		27.766,72
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	16.000,00
		10.000,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>506.837,98</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	50	49	49
spesa per personale	2.342.742,60	2.303.009,48	2.370.708,57
spesa corrente	6.550.226,42	7.014.816,38	7.444.826,63
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>46.854,85</b>	<b>47.000,19</b>	<b>48.381,81</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>35,77%</b>	<b>32,83%</b>	<b>31,84%</b>

**Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche			
Risorse variabili	98.131,72	102.136,83	0,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	97.764,00	93.552,27	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-10.861,44	-16.003,45	
<b>Totale FONDO</b>	<b>185.034,28</b>	<b>179.685,65</b>	<b>0,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,8982%	7,6699%	0,0000%

L'organo di revisione ha accertato che gli Istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014.



**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	60.660,00	84,00%	9.705,60		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.192,00	80,00%	238,40		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.152,00	50,00%	576,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
acquisto noleggio manutenzione esercizio autovetture	29.609,19	20,00%	23.687,35		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014**

L'Ente ha rispettato quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014.

**Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.



**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014 è riportato.

**tasso medio indebitamento**

Indebitamento inizio esercizio	3.628.807,87
Oneri finanziari	230.657,66
<b>Tasso medio (oneri fin. / Indebitamento iniziale)</b>	<b>6,36%</b>

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	195.926,26	208.637,77	230.657,66
Quota capitale	254.145,78	269.887,75	282.417,63
<b>Totale fine anno</b>	<b>450.072,04</b>	<b>478.525,52</b>	<b>513.075,29</b>

**Incidenza Interessi passivi su entrate correnti**

	2013	2014	2015
Interessi passivi	208.637,77	230.657,66	204.482,30
Entrate correnti	4.545.391,78	5.241.133,98	9.024.439,00
% su entrate correnti	4,59%	4,40%	2,27%
<b>Limite art.204 TUEL</b>	<b>8,00%</b>	<b>6,00%</b>	<b>4,00%</b>

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali 2014</b>	<b>Previsioni Definitive 2014</b>	<b>Somme impegnate 2014</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme Impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.913.612,82	1.913.612,82	950.020,87	-963.591,95	-50,35%

**Finanziamento delle spese in conto capitale**

Tab. 37

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse		
<i>Parziale</i>	100.020,87	100.020,87
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	850.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi		
<i>Parziale</i>	850.000,00	
<b>Totale risorse</b>		950.020,87
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		950.020,87

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Servizi per conto terzi**

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	151.798,71	139.501,61	151.798,71	139.501,61
Ritenute erariali	417.163,67	356.898,99	417.163,67	356.898,99
Altre ritenute al personale c/terzi	67.201,92	66.192,56	67.201,92	66.192,56
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato	15.840,00	13.860,00	15.840,00	13.860,00
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	33.224,89	39.411,83	33.224,89	39.411,83
<b>Totall</b>	<b>685.229,19</b>	<b>615.864,99</b>	<b>685.229,19</b>	<b>615.864,99</b>

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	130.047,23	139.501,61	118.762,89	139.501,61
Ritenute erariali	364.746,86	356.898,99	364.746,86	356.898,99
Altre ritenute al personale c/terzi	61.505,36	66.192,56	56.025,04	66.192,56
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato	12.870,00	9.900,00	15.840,00	13.860,00
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi	33.224,00	9.201,40	33.224,89	13.199,33
<b>Totall</b>	<b>602.393,45</b>	<b>581.694,56</b>	<b>588.599,68</b>	<b>589.652,49</b>

**Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	4.191.539,55	3.838.692,62	3.628.804,87
Nuovi prestiti (+)		60.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-254.145,78	-269.887,75	-282.417,63
Estinzioni anticipate (-)	-98.701,15		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.838.692,62</b>	<b>3.628.804,87</b>	<b>3.346.387,24</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.420,00	9.422,00	9.371,00
Debito medio per abitante	407,50	385,14	357,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	195.926,26	208.637,77	230.657,66
Quota capitale	254.145,78	269.887,75	282.417,63
<b>Totale fine anno</b>	<b>450.072,04</b>	<b>478.525,52</b>	<b>513.075,29</b>

#### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 1.499.139,66 e 465.714,81 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare rispettivamente ai pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, ed alla data del 31.12.2012 da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

#### Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2014

#### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria:

### Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

#### Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	4.178.422,90	581.339,77		3.597.083,13	86,09%	2.334.608,24	5.931.691,37
Titolo II	339.635,70	93.880,20		245.755,50	72,36%	490.580,07	736.335,57
Titolo III	3.519.073,11	961.574,54		2.557.498,57	72,68%	1.011.678,69	3.569.177,26
<b>Gest. Corrente</b>	<b>8.037.131,71</b>	<b>1.636.794,51</b>	<b>0,00</b>	<b>6.400.337,20</b>	<b>79,63%</b>	<b>3.836.867,00</b>	<b>10.237.204,20</b>
Titolo IV	15.993.320,26	581.960,09		15.411.360,17	96,36%		15.411.360,17
Titolo V	733.550,37	125.396,65		608.153,72	82,91%	850.000,00	1.458.153,72
<b>Gest. Capitale</b>	<b>16.726.870,63</b>	<b>707.356,74</b>	<b>0,00</b>	<b>16.019.513,89</b>	<b>95,77%</b>	<b>850.000,00</b>	<b>16.869.513,89</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	82.834,85	82.834,85		0,00	0,00%	34.170,43	34.170,43
<b>Totale</b>	<b>24.846.837,19</b>	<b>2.426.986,10</b>	<b>0,00</b>	<b>22.419.851,09</b>	<b>90,23%</b>	<b>4.721.037,43</b>	<b>27.140.888,52</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.852.923,61	3.028.400,33		824.523,28	21,40%	2.899.874,13	3.724.397,41
C/capitale Tit. II	18.166.601,29	755.977,48		17.410.623,81	95,84%	906.045,87	18.316.669,68
Rimb. prestiti Tit. III	2.657.882,54	538.009,25		2.119.873,29	79,76%	2.508.458,25	4.628.331,54
Servizi c/terzi Tit. IV	96.629,51	96.629,51		0,00	0,00%	26.212,50	26.212,50
<b>Totale</b>	<b>24.774.036,95</b>	<b>4.419.016,57</b>	<b>0,00</b>	<b>20.355.020,38</b>	<b>82,16%</b>	<b>6.340.590,75</b>	<b>26.695.611,13</b>

## Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

<b>Maggiori residui attivi</b>	22.296,22
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
<b>Minori residui attivi</b>	-1.320.101,10
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
<b>Minori residui passivi</b>	1.224.181,05
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-73.623,83</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	111682,99	818430,31	3162916,22	0
Residui riscossi	0	0	0	0
Residui stralciati o cancellati	0	0	0	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014	111682,99	818430,31	3162916,22	0

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione.



## Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.111.682,99	646.006,00	433.392,85	780.250,61	625.750,68	2.334.608,24	5.931.691,37
di cui Tarsu							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	48.750,76	1.028,80	46.249,46	55.666,44	94.060,04	490.580,07	736.335,57
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	818.430,31	228.509,21	177.343,47	1.183.084,90	150.130,68	1.011.678,69	3.569.177,26
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.978.864,06	875.544,01	656.985,78	2.019.001,95	869.941,40	3.836.867,00	10.237.204,20
Titolo IV	3.162.916,22	2.768.750,00	3.537.036,25	328.679,02	5.613.978,68		15.411.360,17
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	447.129,72	789,68	160.234,32			850.000,00	1.458.153,72
Tot. Parte capitale	3.610.045,94	2.769.539,68	3.697.270,57	328.679,02	5.613.978,68	850.000,00	16.869.513,89
Titolo VI						34.170,43	34.170,43
<b>Totale Attivi</b>	<b>5.588.910,00</b>	<b>3.645.083,69</b>	<b>4.354.256,35</b>	<b>2.347.680,97</b>	<b>6.483.920,08</b>	<b>4.721.037,43</b>	<b>27.140.888,52</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	104.987,96	28.328,96	122.496,66	181.496,15	387.213,85	2.899.874,13	3.724.397,41
Titolo II	3.259.513,60	2.881.496,61	4.981.848,68	305.390,02	5.982.374,92	906.045,87	18.316.669,68
Titolo III					2.119.873,29	2.508.458,25	4.628.331,54
Titolo IV						26.212,50	26.212,50
<b>Totale Passivi</b>	<b>3.364.501,56</b>	<b>2.909.825,57</b>	<b>5.104.345,02</b>	<b>486.886,17</b>	<b>8.489.462,06</b>	<b>6.340.590,75</b>	<b>26.695.611,13</b>

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 70.377,32 di cui Euro 70.377,32 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi	13.476,68		70.377,32
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>13.476,68</b>	<b>0,00</b>	<b>70.377,32</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

**Evoluzione debiti fuori bilancio**

Tab. 51

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
13.476,68	0,00	70.377,32

Incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
7.254.277,00	7.198.695,60	7.962.289,28
0,19%	0,00%	0,88%

**Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono stati riconosciuti dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto debiti fuori bilancio.

**Rapporti con organismi partecipati**

**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

L'Ente non ha società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

**Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

**Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati**

L'Ente non possiede società ed enti partecipati.

**Tempestività pagamenti**

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### ***Resa del conto degli agenti contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

www.AlboPretorionline.it

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2012	2013	2014
<b>A Proventi della gestione</b>	2.348.664,71	2.636.190,98	8.025.014,09
<b>B Costi della gestione</b>	2.324.993,82	2.437.456,57	6.933.472,29
<b>Risultato della gestione</b>	23.670,89	198.734,41	1.091.541,80
<b>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</b>	2.000,00		
<b>Risultato della gestione operativa</b>	21.670,89	198.734,41	1.091.541,80
<b>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</b>	101.274,35	133.209,10	230.057,66
<b>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	35.839,68	53.853,52	361.866,21
<b>Risultato economico di esercizio</b>	-115.443,14	11.671,79	499.617,93

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

**I proventi e gli oneri straordinari**

Tab. 61

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.224.181,05
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.224.181,05	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		1.224.181,05

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		265.946,16
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	265.946,16	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		
Di cui:		1.320.101,10
- per minori crediti	1.320.101,10	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		
- per (altro da specificare)		0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>1.586.047,26</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E26).



**CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	18.312.207,60	807.521,19	-39.358,88	19.080.369,91
Immobilizzazioni finanziarie	178.107,14			178.107,14
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>18.490.314,74</b>	<b>807.521,19</b>	<b>-39.358,88</b>	<b>19.258.477,05</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	26.333.272,61	2.294.051,88	-1.401.617,58	27.225.706,96
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	167.189,37	-137.432,13		29.757,24
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>26.500.461,98</b>	<b>2.156.619,20</b>	<b>-1.401.617,58</b>	<b>27.255.463,60</b>
Ratei e risconti	4.190,16		-886,44	3.303,72
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>44.994.966,88</b>	<b>2.964.140,39</b>	<b>-1.441.862,90</b>	<b>46.517.244,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>18.795.299,01</b>	<b>150.068,39</b>	<b>-628.697,72</b>	<b>18.316.669,68</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	13.884.575,39	1.893.211,53	-1.393.593,60	14.384.193,32
Conferimenti	1.543.268,62	-557.276,73	9.756.955,68	10.743.047,57
Debiti di finanziamento	5.715.295,59	1.794.936,84	-79.117,43	7.431.115,00
Debiti di funzionamento	4.448.406,94	-128.526,20	-595.483,33	3.724.397,41
Debiti per anticipazione di cassa	608.021,33	-38.205,05		569.816,28
Altri debiti	18.795.299,01		-9.130.624,22	9.664.674,79
<b>Totale debiti</b>	<b>29.567.022,87</b>	<b>1.628.205,59</b>	<b>-9.805.224,98</b>	<b>21.390.003,48</b>
Ratei e risconti				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>44.994.966,88</b>	<b>2.964.140,39</b>	<b>-1.441.862,90</b>	<b>46.517.244,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>18.795.299,01</b>	<b>150.068,39</b>	<b>-628.697,72</b>	<b>18.316.669,68</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

Il revisore invita l'Ente a tenere aggiornato l'inventario.

**ATTIVO****A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

#### **credito verso l'Erario per iva**

Tab. 66

Credito o debito Iva anno precedente	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>84.817,84</b>

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

**Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

**Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- Sulla attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il Revisore, dalle verifiche effettuate e dall'esame del rendiconto ha rilevato che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui formatisi nella gestione 2014 e precedente così come evidenziato nella determinazione predisposta dal Responsabile del Servizio finanziario n. 40 dell' 08.04.2015 allegato "A" elenco residui attivi per complessivi €. 27.140.888,52 e allegato "B" elenco residui passivi per €. 26.695.611,13. Di dare atto che sono stati definiti, perché insussistenti: minori residui attivi per €. 1.320.101,10 e minori residui passivi per €. 1.224.181,05.
- Il fondo cassa dell'Ente al 31.12. per €. 29.757,24, non corrisponde con quello del Tesoriere rendiconto finanziario 2014 pari a €. 29.757,22, per €. 0,02, per come già segnalato dal Revisore nella verifica di cassa dell'Ente al responsabile dell'Ufficio affinché provvedesse alla regolarizzazione.
- Con riferimento alla gestione di competenza si rileva un risultato positivo di euro 235.045,02 senza il concorso e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione precedente. Tuttavia il Revisore invita e sollecita tutti i Responsabili dei servizi a continuare sul versante del contenimento delle spese.
- Sull'attività di accertamento e riscossione delle entrate da recupero evasione tributaria si precisa che, per quanto riguarda l'ICI a fronte di un accertamento iniziale di euro 57.563,33 si è riscosso 36.800,55, pari al 69,82%, nel corso del 2013 somme a residuo per un importo pari ad euro 82.558,05 riscossi € 46.570,54 pari al 56,41%.
- Per quanto riguarda la TARSU su un residuo di euro 393.380,16 sono state incassate somme pari ad euro 207.058,34. Si invitano pertanto i Responsabili del Servizio a procedere tempestivamente alla emissione di eventuali ruoli coattivi.
- Per quanto attiene il risultato di amministrazione si rileva un avanzo di euro 475.034,63 di cui €. 463.520,51 per fondi vincolati ed €. 11.464,42 per fondi di ammortamento.
- Con riguardo alla spesa del personale, essendo tale ente sottoposto al patto di stabilità dal 1.01.2014 si sottolinea che l'Ente ha rispettato il limite di detta spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 296/2006 per ciò che concerne l'obbligo di riduzione della spesa rispetto a quella dell'anno precedente, l'incidenza della spesa percentuale rispetto al totale delle spese correnti per l'anno di riferimento che si attesta al 31,84%.
- Il rispetto della riduzione della spesa del personale nella 2014 si attesta al 11,49% rispetto alla spesa sostenuta nel triennio precedente 2011-2013 pari a 14,47%, questo rappresenta uno specifico obiettivo di finanza pubblica, al cui rispetto devono concorrere tutti gli Enti locali. Il mancato rispetto, avrebbe comportato a titolo di sanzione, il divieto assoluto e inderogabile a carico dell'Ente di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, e, con qualsivoglia tipologia contrattuale per l'anno successivo.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

F.TO DOTT. GIUSEPPE LONGO

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it)